

LA VENDEMMIA ETICA



Servizio Prevenzione e Sicurezza
Ambienti di Lavoro

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

IL SERVIZIO PSAL

Il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (PSAL) garantisce la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, attraverso le funzioni di controllo, vigilanza e di promozione della cultura della salute e sicurezza al fine di contribuire alla prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni e promuovere stili di vita più sicuri e sani.



PERCHE' SI VUOLE FARE ORDINE ?

La situazione dei braccianti – da Corriere della Sera Milano/cronaca7 ottobre 2016

Numero braccianti		Italiani	Stranieri	Tot.
Varese		844	429	1.273
Como		702	287	989
Sondrio		1.387	571	1.958
Milano		1.279	1.077	2.356
Bergamo		1.556	1.921	3.477
Brescia		3.342	4.909	8.251
Pavia		2.456	3.276	5.732
Cremona		1.841	1.457	3.298
Mantova		2.490	3.450	5.940
Lecco		400	208	608
Lodi		394	356	750
Monza e Brianza		368	216	584

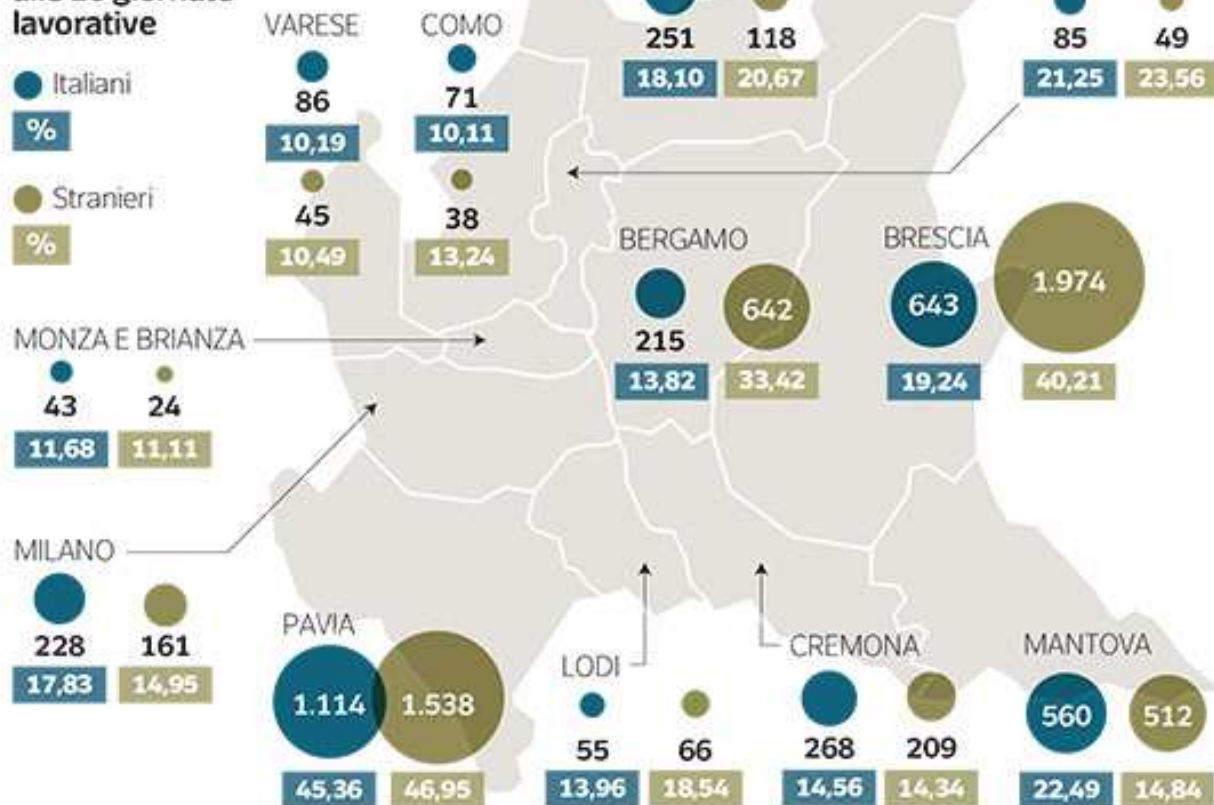
35.216
TOTALE 2015

17.059 **18.157**



Braccianti con contratti inferiori o uguali alle 10 giornate lavorative

Italiani
%
Stranieri
%



PERCHE' SI VUOLE FARE ORDINE ?

La situazione dei braccianti – da Corriere della Sera Milano/cronaca
7 ottobre 2017

Il 18 per cento dei lavoratori impiegati in agricoltura in Lombardia ha stipulato nell'ultimo anno un contratto inferiore a dieci giorni. Una classifica da cui emergono proprio le province in cui si svolge maggiormente l'attività delle vendemmie, cioè Pavia, con le uve dell'Oltrepo e Brescia con la Franciacorta. Emerge come Pavia e Brescia facciano maggior ricorso a questo tipo di contratti: il 45 per cento circa di tutti i lavoratori agricoli del pavese ha contratti inferiori ai dieci giorni e il 30 per cento nel bresciano.



PERCHE' SI VUOLE FARE ORDINE ?

La situazione dei vendemmiatori

Chi sono , come sono valutati fisicamente e come sono informati , come arrivano, come lavorano, dove vivono e dormono ?



Da L'espresso 4 settembre 2015

REPORTAGE

Dal Piemonte al Sud, ecco come vivono gli schiavi della vendemmia

Lavorano 12 ore al giorno al sole, dal Monferrato alla Sicilia. La notte dormono nei campi. Qualcuno, a volte, muore di fatica. Ma il giorno dopo tutto ricomincia

DI MICHELE SASSO - FOTO DI ALESSANDRO GRASSANI PER L'ESPRESSO

04 settembre 2015



Repubblica.it Bari
23 febbraio 2017



Caporalato, bracciante morta di fatica nei campi di Andria: 6 arresti. "Sono i suoi sfruttatori"

Paola Clemente fu stroncata da un infarto mentre lavorava all'acinellatura dell'uva: il cadavere riesumato dopo un'inchiesta di Repubblica. In carcere il titolare dell'azienda che trasportava in bus le braccianti e il responsabile dell'agenzia interinale

di GIOVANNI DI BENEDETTO



Slowine

Schiavi nelle vigne a 3 euro l'ora: la nostra inchiesta sul caporalato

25/06/2015

32 commenti

Scritto da Giancarlo Gariglio



E da noi?

Corriere della Sera.it Brescia/cronaca
19 ottobre 2012

Paga da fame e 15 ore di lavoro al giorno:
i vendemmiatori in nero della Franciacorta

*Gli schiavi dell'uva sono romeni e polacchi, sfruttati da pochi
caporali*



E da noi ?

4 luglio 2013

» Corriere Della Sera > Brescia > *La Guerra Del Grappolo, Fra Avventizi E Caporali*

IL CASO

Cattura rettangolare

La guerra del grappolo, fra avventizi e caporali

Un pugno di aziende di servizi si contende le commesse delle 105 cantine a colpi di ribassi



E da noi ?

Cronaca / Erbusco

Malore improvviso mentre lavora, operaio muore in ospedale

Non ce l'ha fatta l'operaio rumeno di 66 anni che mercoledì scorso era crollato a terra a Erbusco, colto da un infarto mentre lavorava alle vigne. Si è spento al Civile dopo una lunga agonia



Redazione

13 SETTEMBRE 2016 09:22



GLI OBIETTIVI

La ricerca di ordine



PASSO DOPO PASSO

GLI OBIETTIVI

CREARE UN REGISTRO DEI VENDEMMIATORI

FAVORIRE LA CULTURA DELLA SORVEGLIANZA
SANITARIA

ADOTTARE DEI REQUISITI MINIMI A TUTELA DEGLI
ADDETTI

ARRIVARE A UN CONTRATTO CHE CONTENGA TUTTI GLI
ASPETTI DELLA “VENDEMMIA ETICA” E CHE DIVENTI
UNA DELLE CLAUSOLE DI ADESIONE AL CONSORZIO

ARRIVARE A UNA CERTIFICAZIONE DI VENDEMMIA
ETICA, RILASCIATA DA UNA COMMISSIONE DI
VALUTAZIONE, PER LE AZIENDE CHE ATTUANO LA
VENDEMMIA ETICA



FARE ORDINE

REQUISITI MINIMI



AZIENDE CON DIPENDENTI

Documento di valutazione dei rischi che contenga una adeguata valutazione dei rischi presenti sulle macchine, che sia completo e appropriato alla realtà che analizza .

Analisi dei luoghi di lavoro con particolare attenzione a spogliatoi, bagni ,locali riposo

Medico competente da nominare e suo contributo al DVR che deve essere visibile; protocollo di sorveglianza sanitaria coerente con la valutazione dei rischi

Formazione come definita dagli accordi Stato/ Regioni



AZIENDE SENZA DIPENDENTI

DVR non obbligatorio

Macchine comunque a norma

Obbligo di uso di macchine e attrezzature conformi alle norme di sicurezza

Obbligo di dotazione idonei DPI

Facoltativa la sorveglianza sanitario

Facoltativa la formazione generale

Facoltativa l'adeguatezza dei luoghi di lavoro

**FACOLTATIVO NON VUOL DIRE VIETATO...
SPECIALMENTE SE E' INSERITO IN UN
PROTOCOLLO A CUI ADERIRE**



FASE OPERATIVA

IN CASO DI LAVORI DATI IN APPALTO DEVE ESSERE PRESENTE UN CONTRATTO

DEVE ESSERE REDATTO IL DUVRI PER LE FASI DI INTERFERENZA :
AD ESEMPIO IN APPALTO LA RACCOLTA MA NON IL CARICO E
SCARICO DELLE CASSETTE

E' IN CARICO ALLA COMMITTENZA LA VERIFICA:

DELL' IDONEITA' SANITARIA E FORMATIVA DEI VENDEMMIATORI NEL
RISPETTO DEL DLGS 81/08

LA CHIAREZZA DI CHI DEVE FORNIRE ACQUA IN CAMPO, SPAZI
PROTETTI DAL SOLE E DAL CALORE PER I PASTI E LE PAUSE
DURANTE LA GIORNATA. IDEM PER LA RACCOLTA NOTTURNA
IDENTIFICAZIONE DI OPERATORI FORMATI ADDETTI AL PRONTO
SOCCORSO E EMERGENZA

CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO E DISPONIBILITA' DI CELLULARE
PER LE CHIAMATE



LO SCHEMA

- 1) UN CONTRATTO DI APPALTO
- 2) UN DUVRI PER LE INTERFERENZE
- 3) LA COSTRUZIONE DI UN REGISTRO DEGLI ADDETTI ALLA VENDEMMIA,
(SUDDIVISO PER AZIENDE) DA MANTENERE AGGIORNATO CON I
RIFERIMENTI ANAGRAFICI E DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
- 4) LA SORVEGLIANZA SANITARIA A CURA DEL DATORE DI LAVORO SULLA
SCORTA DI UN PROTOCOLLO MINIMO PRODOTTO DALLA ATS
- 5) LA VERIFICA DELL'AVVENUTA FORMAZIONE SECONDO I DETTATI DI NORMA
- 6) LA VERIFICA PRIMA DELL'INIZIO DEL LAVORO IN CAMPO DEL POSSESSO DI
TALI REQUISITI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI A CURA DEL COMMITTENTE
- 7) LA SUDDIVISIONE DEI VENDEMMIATORI IN SQUADRE DI LAVORO SUL
CAMPO DOTATE OGNUNA DI UN REFERENTE



LO SCHEMA

- 8)IL REFERENTE DEVE ESSERE DOTATO DI UN CELLULARE CON APPLICAZIONE 118 PER GEOREFERENZIAZIONE IN CASO DI NECESSITA'
- 9) IL REFERENTE IN CAMPO DEVE AVERE ELENCO DEI COMPONENTI DELLA SQUADRA
- 10) LA SQUADRA DEVE AVERE ALMENO UN COMPONENTE CHE ABBAIA AVUTO FORMAZIONE INERENTE IL PRONTO SOCCORSO
- 11) L'AREA DEVE ESSERE DOTATA DI TENDA PER PAUSA E RIPOSO IN CASO DI EMERGENZA
- 12) DEVE ESSERE GARANTITO L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO COSTANTE
- 13) IN CAMPO DEVE ESSERE GARANTITA LA PRESENZA DI CASSETTA PER PRONTO SOCCORSO
- 14) IL PERSONALE "IN CAMPO" DEVE ESSERE DOTATO DI IDONEI DPI DI PROTEZIONE



Informazione per vendemmiatore



Da fornire al lavoratore prima dell'inizio delle fasi di lavoro e da conservare

In caso di anomalie, emergenze, criticità relative all'utilizzo di attrezzature contattare i numeri forniti nella seguente tabella

Gestione della sicurezza nelle attività	Nominativo	Telefono
Responsabile addetto gestione emergenze e primo soccorso		
Referente e responsabile dell'attività di campo		



LA RICONOSCIBILITA'

Denominazione Ente o Associazione Città, via e numero civico Telefono e altri recapiti	
	Cognome e nome tesserato
	Carica ricoperta
	Tesserato n.
	Data rilascio: <input type="text" value="GG/MM/AAAA"/>
	Data scadenza: <input type="text" value="GG/MM/AAAA"/>
	
Annotazioni	



TESSERINO DI RICONOSCIMENTO COLLEGATO CON IL
REGISTRO DEI VENDEMMIATORI

LA VIGILANZA



COSA SI VERIFICHERA'



COSA SI VERIFICHERA'

Dati anagrafici del vendemmiatore e suo inserimento nel registro delle presenze

Possesso dei requisiti di idoneità alla mansione e informazione in materia di sicurezza e igiene del lavoro

Orario di lavoro e contratto con un datore di lavoro

Intervista su : pause, riferimenti gerarchici e di servizio

Modalità di alloggio e consumazione pasti

Possesso di DPI

